

Cesena, 26 febbraio 2020

**Oggetto: EVENTO CORONAVIRUS
GLI STRUMENTI PER LE IMPRESE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA**

Gentile Imprenditrice / Imprenditore,
in queste ore Confartigianato è coinvolta in un'intensa attività di consultazione con il Governo, in qualità di parte sociale attiva per fare fronte alla situazione economica che la repentina diffusione del contagio da coronavirus sta rendendo sempre più critica.

I nostri esperti stanno pertanto monitorando costantemente gli strumenti di sostegno che vengono messi a disposizione delle imprese per fronteggiare la situazione di emergenza.

Con la presente, in seguito all'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna del 23 febbraio e all'Accordo Interconfederale sottoscritto in data odierna, siamo a fornirLe alcune prime indicazioni sulle possibili modalità di utilizzo degli **strumenti attualmente a Sua disposizione**, qualora dovesse fronteggiare eventuali periodi di **sospensione o riduzione dell'attività lavorativa** dovuta ad una delle seguenti cause:

- **calo di commesse**
- **mancanza di materie prime**
- **inaccessibilità/impraticabilità dei locali o ordinanza di sospensione:** nel caso in cui abbia in essere rapporti commerciali con aziende ubicate nelle attuali zone interessate alle misure urgenti di contenimento (comuni di Bertinico, Casalpusterlengo, Castegerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini, Vò).

Al verificarsi di una di queste condizioni, potranno essere infatti attivati gli ammortizzatori ordinari attualmente disponibili per tipologia di azienda:

- **AZIENDE ARTIGIANALI:** FSBA (Fondo di Solidarietà Bilaterale Artigianato): **Confartigianato insieme alle altre Parti Sociali ha previsto uno specifico intervento di 20 settimane**
- **AZIENDE INDUSTRIALI:** CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria);
- **AZIENDE COMMERCIALI CON OLTRE 5 DIPENDENTI:** FIS (Fondo di Integrazione Salariale);
- **AZIENDE COMMERCIALI FINO A 5 DIPENDENTI** non sono previsti ammortizzatori, pertanto si è in attesa che venga riattivata la CIGO i deroga (gestita tramite la Regione di appartenenza).

Per poter attivare i suddetti strumenti di sostegno al reddito, **è necessario un accordo sindacale preventivo**, ma stiamo collaborando con il legislatore per superare tale vincolo.

Tutto ciò, **in attesa di eventuali ulteriori provvedimenti** che il Governo dovrebbe emanare a breve.

Cogliamo l'occasione infine per condividere alcuni suggerimenti sul comportamento da adottare **a seguito di possibili richieste dei dipendenti**:

- **Assenza del lavoratore per quarantena obbligatoria "stabilita dai presidi sanitari"** (*riguarda i lavoratori posti in osservazione, in quanto aventi sintomi riconducibili al virus*): l'assenza è assimilabile ai casi di ricovero (pertanto disciplinata come assenza per malattia);
- **Assenza del lavoratore per quarantena volontaria** (*riguarda i lavoratori provenienti da zone a rischio che scelgono in autonomia di isolarsi pur non avendo sintomi palesi di contagio*): qualora non fossero posti in malattia possono richiedere permessi individuali o ferie;
- **Assenza per paura di contagio** (*in assenza di provvedimenti da parte di Pubblica Autorità*), si realizza un'assenza ingiustificata dal luogo di lavoro, situazione passibile di provvedimenti disciplinari.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento, La invitiamo a prendere contatto con il nostro Servizio Gestione delle Risorse Umane

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Gianluca Grazi